



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Comprensivo Statale "Rachel Behar"

Sede: via Mezzano, 41 28069 Trecate (NO) tel. 0321-71158

e-mail: noic82900g@istruzione.it pec: noic82900g@pec.istruzione.it

Codice Ministeriale NOIC82900G - Codice Fiscale 94068640039

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dei Comuni di Sozzago e Trecate

Sito: www.icsrachelbehar.edu.it

DETERMINA N. 23_2

Trecate, 23/03/ 2022

I.C. "RACHEL BEHAR"-TRECATE
Prot. 0003136 del 23/03/2022
VI (Uscita)

Al Sito Web dell'Istituto
Atti

OGGETTO: DETERMINA PER L'INDIZIONE DI UNA PROCEDURA comparativa mediante consultazione di mercato, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.lgs 50/2016 tramite richiesta di preventivi e ricerca di mercato per l'acquisto di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, al fine di potenziare la rete locale all'interno degli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi in attuazione del progetto "cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" piano operativo nazionale 2014-2020 asse ii - infrastrutture per l'istruzione - fondo europeo di sviluppo regionale (fesr) - react eu. asse v - priorità d'investimento: 13i - (fesr) "promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - obiettivo specifico 13.1: facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - azione 13.1.1 "cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

CUP: F89J21015170001

CIG. Z31364E08B

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 13.1.1A-FESR PON-PI-2022-52

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento di Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture con delibera n. 12 del 15/02/22

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

Visto il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;

Visto in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 (applicato in deroga, fino al 30/06/2023, dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016), così come modificato dall’art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale: «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

Visto altresì in particolare l’art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*

Visto l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art.36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTO l’avviso pubblico MI N. 20480 DEL 20/07/21 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” –Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”

VISTA la proposta progettuale dell’Istituto, candidatura n. 1072300 43813DEL 11/11/21;

VISTA la nota autorizzativa prot. AOODGEFID-000019 del 03/01/2022 con la quale il MI ha comunicato a questa istituzione scolastica la formale autorizzazione del progetto identificato con il codice: 13.1.1A-FESRPON-PI- 2022-52

Acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F89J21015170001**

Considerato che l’Avviso è finalizzato a dotare l’Istituto Comprensivo di Trecate di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, al fine di potenziare la rete locale all’interno degli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati ai fini didattici per l’attuazione del progetto **13.1.1A-FESRPON-PI-2022-52 cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici**”;

VISTE le disposizioni normative vigenti in materia per la realizzazione dei Progetti FESR PON;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 10, c. 5 del DI n. 129 del 28/08/2018 competono al Dirigente Scolastico le variazioni al Programma Annuale conseguenti ad Entrate Finalizzate;

VISTA la delibera del consiglio di istituto n. 80 del 07/08/2020 Adesione generale alle azioni del PON “Per la Scuola competenze e ambienti per l’apprendimento 2014-2020”

Considerata l’esigenza di avviare le procedure, da predisporre come esposto nella sopra citata lettera di autorizzazione e previsto per le finalità del finanziamento;

Visto il Programma Annuale per l’e.f. 2022 approvato con delibera n. 11 del 15/02/2022 ed acquisito dal Consiglio di Istituto;

Visto l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione dei inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

Viste le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

Visto l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

Tenuto conto che la spesa per la realizzazione del progetto in parola supera la soglia di euro 10.000,00 e che pertanto rientra nella casistica regolamentata dall'art.45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;

Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e in subordine, qualora esistenti, specifico Accordo Quadro o il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (c.d. SDAPA, quest'ultimo strumento introdotto come strumento obbligatorio con Legge 27/12/2019 n. 160 art.1 comma 583);

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

Dato atto che alla data del presente provvedimento non esistono Convenzioni, Accordi Quadro e SDAPA attivi per la fornitura in parola;

Considerato che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione o di altro strumento obbligatorio Consip, avente ad oggetto servizi e/o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

Tenuto conto che, la Stazione Appaltante, è tenuta, nel caso di affidamento diretto, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici a procedere, secondo le modalità previste dalla normativa, alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si provvederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (SIMOG CIG) ;

Visto che l'art.1, co. 130 della legge n.145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio 2019) modificando l'art.1 co.450 della l.296/2006, stabilisce che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenziali e assistenziali sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al d.lgs 30/07/1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazioni.

Considerato che l'art.1 comma 512 della Legge n.208/2015, impone l'obbligo alle pubbliche amministrazioni di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività;

Considerato che l'art.1 comma 516 della Legge n.208/2015, stabilisce che le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Dato atto della necessità di dotare l'Istituto Comprensivo di Trecate di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, al fine di potenziare la rete locale all'interno degli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati ai fini didattici Per un importo stimato di €39.898,88 Iva inclusa

Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato a dotare le scuole primarie e secondarie di apparati attivi al fine di potenziare la rete,

Considerato che per la suddetta procedura sarà effettuata una ricerca di mercato,

Atteso che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis e dell'art. 95, comma 4 del D.LGS 50/2016;

Considerato che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.P.A. avente ad oggetto servizi (o Forniture) comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

Tenuto Conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L.13 agosto 2010, n. 217 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

Preso Atto che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG

Visto l'elenco di operatori da invitare alla presente procedura,

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad €39.898,88 (IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati e quindi nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30 del Decreto Legislativo n.50 del 18/04/2016 (Codice degli appalti pubblici), "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni", in particolare al c.1 che stabilisce l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni [...] si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza:

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs 50/2016, l'indizione della procedura comparativa mediante ricerche di mercato tra i fornitori presenti nell'albo dei fornitori e valutazioni di fabbisogno che corrispondenti alle esigenze dell'istituto
- Di autorizzare la spesa complessiva per la fornitura di **€ 39.898,88**, comprensiva di iva
- Di scrivere i predetti finanziamenti saranno iscritti nelle ENTRATE modello A, aggregato 02 – "Finanziamenti dell'Unione Europea" (liv.1 – aggregato) – 02 – "Fondi Europei di Sviluppo Regionale (FESR)" (liv.2- voce), istituendo la sottovoce "PON Per la Scuola (FESR) - REACT EU" (liv.3) del Programma Annuale 2021 per un importo di € 94.908,12. Per la registrazione delle SPESE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere istituito, nell'ambito dell'Attività A (liv. 1) – 03 Didattica (liv.2), la specifica voce di destinazione (liv.3) "Realizzazione di reti locali cablate e wireless - Avviso n. 28480/2021", dove dovrà sempre essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato nella nota autorizzativa e nel sistema informativo.

Di dare mandato al DSGA Caterina Buonfiglio, nominata quale responsabile organizzativa e gestionale, di predisporre tutti gli atti e le procedure necessarie all'esecuzione del presente provvedimento

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Orazio Pezzullo

Firmato Digitalmente